

NOTIZIARIO PARROCCHIALE  
S. MARIA ANNUNCIATA  
IN CHIESA ROSSA - MILANO  
DICEMBRE 2005

Immagine di natale

L'antico inno ambrosiano della Epifania "Illuminans Altissime", elenca tra i momenti manifestativi del Signore Gesù: la stella, i magi, il battesimo del Giordano, il miracolo delle nozze di Cana, la moltiplicazione dei pani per i cinquemila uomini... E termina con la dossologia:

Jesu tibi sit gloria  
Qui apparuisti gentibus  
Cum Patre et almo Spiritu  
In sempiterna saecula. Amen.

Le feste natalizie vengono continuate con il momento epifanico e si aggiungono per la liturgia anche i primi grandi gesti di Dio e di Gesù nella storia umana. Va notato che tra i fatti della nascita e i primi grandi gesti di Gesù ci stanno i 30 anni della vita silenziosa di Nazaret.

Questo ci spiega la intelligenza che ha la liturgia nella celebrazione del Signore. Non si cura tanto della cronologia quanto della celebrazione delle grandezze del Signore.

Questa intelligenza ci aiuta a cogliere il contenuto epifanico anche della traversata del lago con tempesta, rappresentato nell'immagine inviata per Natale a tutte le famiglie della Parrocchia.

L'episodio evangelico è collocato da Marco dopo il discorso parabolico e prima degli scontri con i capi del popolo ebraico. Il furore delle onde è ben espresso dall'artista, come pure la paura dei discepoli e il terrore della barca stessa e delle vele. Pare anzi che proprio le vele nascondano una immagine di squalo in attacco che sta per inghiottire tutto. E' intuibile un attacco satanico che Gesù, sostenuto dal Padre riduce alla impotenza.

E questo episodio esprime bene chi è Gesù. Lui è il nuovo Adamo, cioè l' uomo nuovo che la potenza del Padre inserisce nella nostra storia .

L'episodio dell'Adamo preda di un sonno "divino" che prelude alla creazione di Eva, serve a interpretare il sonno di Gesù sulla barca flagellata dalle onde. E proprio dal sonno di Adamo deriva la bella figura di Eva, "carne della mia carne". Le cose più grandi sono inaccessibili all'uomo, solo lo stato di dedizione abbandonato permette l'avvenire dell'opera di Dio.

La tempesta sta furoreggiando. La dormizione di Gesù sta preparando una creazione nuova.

Il dono di Natale non sarà una vittoria sportiva, o un vantaggio politico, o una trovata culturale..., ma la venuta tra di noi del Figlio di Dio. Chi condivide questa realtà è invitato alla comune celebrazione della eucaristia natalizia.

E il miracolo sarà la vita oltre la tempesta.

## LE FESTE DEL NATALE

Siamo ormai abituati a guardare di sbieco anche le feste del natale: Prima perché la violenza dell'interesse economico ci ha sottratto la festa, che cristianamente è oramai spenta, poi perché anche noi cristiani ci siamo impegnati a inseguire il nemico sul suo terreno, dimenticando il messaggio proprio della comunità cristiana.

Possiamo rifugiarci nel sentimento proprio della infanzia ricca di paure e di pensieri audaci. Possiamo anche risuscitare l'atmosfera del focolare avito, con la mite presenza dei nonni e dei vecchi zii, ospiti di natale... E i doni e la cura del cibo natalizio... Ma con questo non tocchiamo neppure la corteccia del natale.

Vogliamo forse fare ancora una volta una distruzione insensata che ci lascia poi a mani vuote?

No. Vogliamo affermare che cosa è il Natale.

E diciamo che natale vuol dire nascita e intende affermare la nascita di Gesù di Nazaret, figlio dell'uomo e Figlio di Dio. E la nascita di una persona è ricordata perché esiste un motivo di famiglia o di riconoscenza.

Dal momento che noi non abbiamo legami dinastici, non possiamo ricorrere a questa voce. Non ci resta che la seconda voce: ci interessa il Natale per motivi di riconoscenza.

Riconosciamo Gesù di Nazaret come nostro Signore.

Riconoscere vuol dire sapere e verificare la verità di un fatto, che corrisponde alla verità: Senza una conoscenza non si dà poi una riconoscenza. E senza una gioia di scoperta della verità non c'è possibilità di festa. La festa del nulla assomiglia alla festa dei folli. Un girare a vuoto, stordendosi e istupidendosi.

Per questo il Natale cristiano si realizza come comunione. Chiamati dal Signore a diventare suo visibile popolo. Non una o due volte l'anno, ma tutto l'anno e con tutto il suo popolo, ci troviamo a fare comunione di fede e di fraternità.

## ORARI DI CELEBRAZIONE NATALIZIA

Il Natale quest'anno cade in domenica, Perciò la veglia comincerà ALLRE ORE 23.00 di sabato

Gli orari di celebrazione seguiranno la traccia delle domeniche. Con messe alle ore 8,00 -alle ore 11.00- alle ore 18.00

IL 31 dicembre alle ore 18.00 messa di fine anno con canto del TE DEUM di ringraziamento.

## I NOSTRI AMICI MISSIONARI

Il ricordo dei nostri amici missionari è sempre vivo e il loro lavoro ecclesiale è accompagnato dalla nostra preghiera e della nostra offerta.

Sono 6 i missionari che seguiamo con affetto e con regolare offerta: Padre Marangoni, Padre Malvestio, Padre Anthony Thota, Suor Angelamaria, Padre Livio Maggi, Mons Bonivento.

Riceviamo da Padre Marangoni una lettera in cui chiede delle offerte per celebrazione di messe, come occasione di sostegno anche economico dei padri appartenenti alla congregazione fondata da P. Marangoni stesso.

*"Rev:do e carissimo don G. e amici tutti della Chiesa Rossa un commosso grazie per la vostra offerta. Grazie del sostegno alla mia opera, portata avanti con tanta debolezza e tanto amor di Dio.*

*Vi ricordo e prego per voi. E voi pregate per me.*

*La Madonna vi protegga.*

*P. Giovanni Marengoni"*

Dopo la mostra - vendita per le missioni, abbiamo così distribuito il ricavato:

- a Padre Marangoni.: 700 euro + 200 per messe
- P. Anthony Thota: 700 euro + 485 di offerta e una adozione a distanza
- a Padre Malvestio: 700 euro
- a Mons. Bonivento vescovo di Papua 700 euro
- a Suor Angelamaria: 700 euro
- a Padre Livio: 700 euro

## NOTIZIE BREVI

Il 7 Dic non verrà celebrata la messa del mercoledì sera alle ore 21, per vicinanza della messa vespertina della solennità della Immacolata

\*

Corso fidanzati dal 9/1 fino al13/2

Al'inizio di Gennaio terremo il secondo corso annuale per fidanzati che si preparano al matrimonio cristiano

\*

16 Dic mercoledì, celebrazione della Riconciliazione di avvento.

\*

Dal 18 al 25 Aprile viene organizzato dalla infaticabile attività di don Pierluigi un viaggio in Tunisia. Incitiamo in modo particolare quelli che hanno una sintonia ed una condivisione della vita comunitaria. Anche queste uscite sono intese a dare più profondità e pienezza al nostro sentire cristiano.

Le iscrizioni si raccolgono in Ufficio parrocchiale.

### ANAGRAFE PARROCCHIALE

Hanno ricevuto il battesimo: Manocchio Alice, Capelli Maddalena, Germani Gianluca Domenico, Gronchi Daniele, Jori Anna, Pizzelli Matteo, Pizzelli Filippo, Gigli Giulia, Bandoli Francesco, Marasciuolo Domenico, Palummieri Alessando, Mugione Gaabriel, Sanchez Lopez Tiziano Coriz, Zambonin Giada Maria Lina  
ricordiamo i nostri defunti: Palombello Vincenzo, Romagnoni Luigi, Diotti Alice Fontana, Casiroli Pietro, Fiori Egidio.

### ORARIO DELLE CELEBRAZIONI

Messa prefestiva. ore 18.00

Messe festive: ore 8.30 - ore 11.00 (Messa parrocchiale) - 18 .00

Messe feriali: ore 8.30 - ore 17.00

Recita del ROSARIO, ogni giorno, 20 minuti prima della messa vespertina

### TELEFONI

Don Giulio 0289500817

Don Luca 0284810497

Don Pierluigi 0289502317

Suore Vincenziane 0289500923

Ambulatorio s. Vincenzo 0289500583

Scuola Materna Parrocchiale 0289543229

La parrocchia dispone di una pagina WEB all'indirizzo: [www.smacr.com](http://www.smacr.com) su cui si possono trovare gli orari delle messe, il calendario, la scheda preparatoria per il Consiglio Pastorale, la presentazione dell'opera di Dan Flavin, il labirinto, i recapiti telefonici e di posta elettronica.